



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 81 del 19/10/2012

OGGETTO: Fondo per il finanziamento delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2012. Costituzione e indirizzi alla parte pubblica per la destinazione

L'anno duemiladodici, il giorno diciannove del mese di ottobre in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 13.00.00.

La Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

| Componente | Carica | Presente | Assente |
|------------------|-----------|----------|---------|
| GARAU ALESSANDRO | SINDACO | | X |
| Frau Roberto | ASSESSORE | X | |
| CARA NICOLA | ASSESSORE | | X |
| Frongia Fiorella | ASSESSORE | | X |
| PISANU CINZIA | ASSESSORE | X | |
| PORCU OSVALDO | ASSESSORE | X | |
| Sanna Riccardo | ASSESSORE | X | |

e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dott Macciotta Daniele.

Il Vicesindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

L'ASSESSORE AL PERSONALE

Premesso

- Che l'art. 47 del D.Lgs 165/2001 disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- che il comma 3 dell'art. 40 del D.Lgs 165/2001 prevede che le pubbliche amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;
- che l'art. 5 del CCNL del 1 aprile 1999, come integralmente sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto decentrato integrativo;
- che con deliberazione G.C. n. 93 del 21.11.2011 è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica;
- che la delegazione di parte pubblica opera sulla base delle linee di indirizzo fornite da parte dell'Amministrazione;

Considerato che le risorse eventuali e variabili vengono determinate, di volta in volta, con cadenza annuale, sulla base delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi previste, con possibilità di incremento per contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 15, comma 1 lett. K) e comma 2 del C.C.N.L. 01.04.1999, e per l'applicazione della disciplina dell'art. 15 comma 5, del medesimo C.C.N.L.;

Preso atto che non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001, come introdotto dall'art. 22, c. 2 della L.69/2009 in merito all'obbligo di riduzione dei fondi della contrattazione in caso di soppressione o riduzione di servizi;

Preso atto:

- che a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse decentrate annualmente destinate al trattamento accessorio del personale di ciascuna PA non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come stabilito dall'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010, convertito in legge 122/2010. Ai fini della corretta interpretazione della norma in questione la Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 12 del 15.04.2011 ha fornito i seguenti indirizzi applicativi:
 - la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011 – 2012 – 2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;
 - l'applicazione dell'art. 9, comma 2 –bis, riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio nel cui ambito, in sede di utilizzo, le singole voci retributive variabili possono incrementarsi o diminuire in relazione alla definizione del contratto collettivo integrativo ovvero, con riferimento alle remunerazioni dei singoli dipendenti, anche tenendo conto delle prestazioni effettivamente svolte;
 - le riduzioni operate ai sensi del comma 2 – bis in questione non costituiscono economie accantonabili ai fini del loro utilizzo a decorrere dall'anno 2014.
- Che con DL 98/2011, convertito in legge 111/2011, sono state prorogate fino al 31 dicembre 2014 le vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici accessori del personale delle pubbliche amministrazioni;
- Che la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo con deliberazione n. 51/CONTR/11, si è pronunciata in merito all'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2 bis del DL 31 maggio 2010, n. 78, sancendo che le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, sono solo quelle

destinate a remunerazione prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti. Pertanto in tali ipotesi dette risorse alimentano il fondo in senso solo figurativo dato che esse non sono poi destinate a finanziare gli incentivi spettanti alla generalità del personale dell'Amministrazione Pubblica. Detta caratteristica ricorre per le risorse finalizzate a incentivare prestazioni poste in essere per la progettazione di opere pubbliche, in quanto in tal caso si tratta all'evidenza di risorse correlate allo svolgimento di prestazioni professionali specialistiche offerte da personale qualificato in servizio presso l'ente; peraltro, laddove le amministrazioni non disponessero di personale interno qualificato dovrebbero ricorrere al mercato attraverso il ricorso a professionisti esterni con possibili aggravii di costi per il Bilancio dell'ente stesso. Deve aggiungersi con specifico riferimento a tale tipologia di prestazione professionale, che essa afferisca ad attività sostanzialmente finalizzata ad investimenti. Diversamente le risorse che alimentano il fondo derivanti dal recupero ICI o da contratti di sponsorizzazione non si sottraggono alla regola generale sopra indicata e devono essere computate ai fini della determinazione del tetto di spesa posto dall'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010;

- Che nell'ambito del più generale contenimento della spesa pubblica il legislatore (art. 9, comma 21 del DL 78/2010) ha previsto che le progressioni di carriera a comunque denominate, eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013, hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici;

Dato atto:

- che il disposto di cui all'art. 48, c.4 del D.Lgs 165/2001 prevede che "l'autorizzazione di spesa relativa al rinnovo dei contratti collettivi è disposta nelle stesse forme con cui vengono approvati i Bilanci, con distinta indicazione dei mezzi di copertura"
- che per quanto sopra esposto, alla quantificazione delle risorse aggiuntive da destinare alla parte variabile del fondo deve provvedere annualmente la Giunta Comunale

Ritenuto pertanto necessario, nell'imminenza dell'avvio del tavolo negoziale provvedere alla definizione degli indirizzi cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in sede di stipula dell'Accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2012 nell'ambito del vigente CCDI utili a definire:

- i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- gli interventi ritenuti prioritari;

Evidenziato che in vigore delle attuali disposizioni normative non risulta possibile procedere all'integrazione delle risorse di natura variabile;

Verificate le voci previste dal CCNL che possono alimentare la parte variabile del fondo salario accessorio e ritenuto che lo stesso possa essere costituito come di seguito specificato

| | | |
|---|---|----------|
| Art. 15 c. 1 lett. K) risorse da specifiche disposizioni di legge – L.R. 19/97 Quota da Fondo unico regionale | € | 3.685,64 |
| C.C.N.L. 9 MAGGIO 2006 art.4 c.2 dal 31.12.2005 importo pari al 0,5 monte salari anno 2003 | € | 1.468,27 |
| Art.8 c.3 11 Aprile 2008 dal 31.12.2007 importo pari al 0,3 monte salari anno 2005 | € | 1.716,09 |

Ritenuto necessario fornire alla Delegazione trattante di parte pubblica le seguenti linee di indirizzo:

- a) non destinare risorse per nuove progressioni orizzontali in quanto ai sensi della circolare n. 12 del 15.04.2011 della RGS, qualora le amministrazioni intendono programmare – sia pure ai soli fini giuridici stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dell'art.9 del D.L. 78/2010 – progressioni economiche all'interno delle aree professionali, le stesse dovranno quantificare i relativi oneri rendono indisponibili le necessarie risorse certe e stabili fino a tutto il 2013. Soltanto a decorrere dal 1 gennaio 2014 le progressioni potranno produrre anche gli effetti economici, beninteso senza il beneficio della retroattività;

- b) prevedere che le risorse variabili assegnate nel 2011 e di seguito specificate vengano confermate :

| |
|--|
| - Art. 17, comma 2, lett. f) – Compensi per attività di coordinamento categorie B |
| - Art. 17, comma 2, lett f) – Compensi per specifiche responsabilità categorie C |
| - Art. 17, comma 2 lett. f) – Compensi per specifiche responsabilità categorie D non incaricate di Posizione Organizzativa |
| - l'indennità di rischio |
| - le indennità per maneggio danaro per gli agenti contabili |
| - i turni per la polizia municipale |
| - la reperibilità per lo stato civile, l'anagrafe e il servizio cimiteriale |

- c) che le restanti risorse vengano destinate a performance individuale e performance organizzativa, secondo quanto stabilito dal Sistema di valutazione delle performance approvato con deliberazione della G.C. n. 107 del 15/12/2011

PROPONE

Di confermare la costituzione del fondo per le risorse decentrate relativo all'esercizio finanziario 2012, così come stabilito in premessa, quantificato in € 6.870,00;

Di dare atto che sarà competenza del responsabile dell'Area finanziaria e Personale adottare tutti gli atti conseguenti;

Di dare indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica di condurre le trattative secondo quanto stabilito in premessa dalla lett. a) alla lett. c);

Di trasmettere copia del presente atto alle RR.SS.UU ed alle OO.SS. quale informativa ai fini dell'avvio delle trattative per la sottoscrizione dell'appendice al vigente contratto decentrato integrativo;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta sopra riportata;

Ritenuto di condividere e fare proprio quanto esposto con la suddetta proposta

Acquisito il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Con votazione unanime espressa in forma palese in conformità **DELIBERA**

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata e unanime votazione, dichiara la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 18/10/2012



IL RESPONSABILE

ANNA MARIA FANARI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 18/10/2012



IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICESINDACO

RICCARDO SANNA



IL SEGRETARIO COMUNALE

DANIELE MACCIOTTA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/10/2012 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **24/10/2012** al **07/11/2012** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 24/10/2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 07/11/2012



IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 88 del 31/10/2012

OGGETTO: Deliberazione n. 81 del 19.10.2012. Nuova determinazione della parte variabile del fondo salario accessorio anno 2012.

L'anno duemiladodici, il giorno trentuno del mese di ottobre in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 12.30.00.

La Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

| Componente | Carica | Presente | Assente |
|------------------|-----------|----------|---------|
| GARAU ALESSANDRO | SINDACO | | X |
| Frau Roberto | ASSESSORE | X | |
| CARA NICOLA | ASSESSORE | X | |
| Frongia Fiorella | ASSESSORE | X | |
| PISANU CINZIA | ASSESSORE | | X |
| PORCU OSVALDO | ASSESSORE | X | |
| Sanna Riccardo | ASSESSORE | X | |

e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dott Macciotta Daniele.

Il Vicesindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

L'ASSESSORE AL PERSONALE

Premesso che la Giunta Comunale nella seduta del 19.10.2012 ha adottato la deliberazione n. 81 avente ad oggetto "Fondo per il finanziamento delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2012. Costituzione e indirizzi alla parte pubblica per la destinazione";

Richiamato il capoverso della deliberazione su citata relativo alla costituzione della parte variabile del fondo Anno 2012 di seguito riportato:

Verificate le voci previste dal CCNL che possono alimentare la parte variabile del fondo salario accessorio e ritenuto che lo stesso possa essere costituito come di seguito specificato

| | | |
|---|---|----------|
| Art. 15 c. 1 lett. K) risorse da specifiche disposizioni di legge – L.R. 19/97 Quota da Fondo unico regionale | € | 3.685,64 |
| C.C.N.L. 9 MAGGIO 2006 art.4 c.2 dal 31.12.2005 importo pari al 0,5 monte salari anno 2003 | € | 1.468,27 |
| Art.8 c.3 11 Aprile 2008 dal 31.12.2007 importo pari al 0,3 monte salari anno 2005 | € | 1.716,09 |

Appurato che fra le voci che finanziano la costituzione della parte variabile del fondo salario accessorio Anno 2012 sono state erroneamente inserite, in quanto previste una tantum dai contratti collettivi che le hanno istituite, le somme di cui:

| | | |
|--|--|--|
| C.C.N.L. 9 MAGGIO 2006 art.4 c.2 dal 31.12.2005 importo pari al 0,5 monte salari anno 2003 | | |
| Art.8 c.3 11 Aprile 2008 dal 31.12.2007 importo pari al 0,3 monte salari anno 2005 | | |

Ritenuto opportuno procedere con l' annullamento del capoverso della deliberazione n. 81/2012 relativo alla costituzione della parte variabile del fondo salario accessorio Anno 2012

PROPONE

Di annullare il capoverso della delibera n. 81/2012 relativo alla costituzione della parte variabile del fondo salario accessorio Anno 2012;

Di dare atto che la costituzione della parte variabile del fondo salario accessorio per l'anno 2012 risulta costituita come di seguito indicato:

| | | |
|---|---|----------|
| Art. 15 c. 1 lett. K) risorse da specifiche disposizioni di legge – L.R. 19/97 Quota da Fondo unico regionale | € | 3.685,64 |
|---|---|----------|

Di confermare il restante dispositivo della delibera n. 81/2012

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta sopra riportata;

Ritenuto di condividere e fare proprio quanto esposto con la suddetta proposta

Acquisito il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Con votazione unanime espressa in forma palese in conformità **DELIBERA**


LA GIUNTA COMUNALE

Con separata e unanime votazione, dichiara la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 31/10/2012

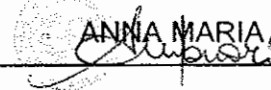
IL RESPONSABILE
ANNA MARIA FANARI


PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

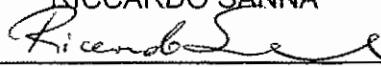
Data 31/10/2012

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

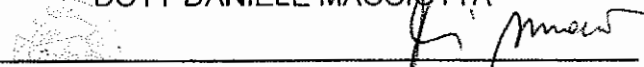
ANNA MARIA FANARI


Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICESINDACO
RICCARDO SANNA



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT DANIELE MACCIOTTA



ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31/10/2012 per:

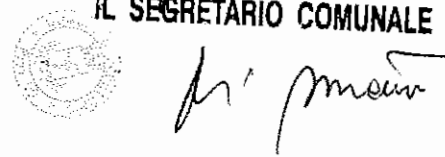
a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal _____ al _____ (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al _____

IL SEGRETARIO COMUNALE





Comune di Pabillonis

Provincia del Medio Campidano

RESPONSABILE AREA FINANZIARIA: Fanari Anna Maria

DETERMINAZIONE N. 753

DEL 13/11/2012

OGGETTO: Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004. Costituzione Fondo anno 2012 risorse finanziarie per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

L'anno DUEMILADODICI, il giorno TREDICI del mese di NOVEMBRE, nel proprio ufficio.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giusto decreto di nomina n. 3/2012

PREMESSO che l'art. 31 del Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto "Regioni - Autonomie Locali" per il quadriennio normativo 2002/2005 e per il biennio economico 2002/2003 dispone:

- al primo comma le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – risorse decentrate, vengano determinate annualmente;
- al secondo comma che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la prevedente disciplina contrattuale, con le integrazioni previste all'art.32 commi 1 e 2 vengono definite con un unico importo che resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi, in particolare sono rappresentate ed indicate come **risorse stabili**: quelle derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni: art.14 c.4; art.15 c.1 lett. A, b, c, f, g, h, i, j, l comma 5 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche del CCNL 1.4.99; art. 4 commi 1 e 2 del CCNL 5.10.2001;
- al terzo comma che le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità derivanti dall'applicazione delle seguenti discipline contrattuali nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte ed indicate come **risorse variabili**: art.15 comma 1 lett. d, e, k, m, n, commi 2, 4, 5 per gli effetti non derivanti dall'aumento delle dotazioni organiche del CCNL 1.4.1999; art. 4 commi 3 e 4 CCNL 5.10.2001 art. 54 CCNL 14.9.2000; art. 32 comma 6 CCNL 22.1.2004;

RICHIAMATE le deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale:

- n. 81 del 19.10.2012 nella quale vengono dettati gli indirizzi alla parte pubblica per la destinazione del fondo di produttività per l'anno 2012, e viene determinata la parte variabile del fondo salario accessorio per l'anno 2012 in € 6.870,00;
- n. 88 del 31.10.2012 relativa alla rideterminazione della parte variabile del fondo salario accessorio per l'anno 2012 in € 3.685,64;

RICHIAMATO l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 che dispone "a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse decentrate annualmente destinate al trattamento accessorio del personale di ciascuna P.A. non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

PRESO ATTO che non sono previste cessazioni di rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio finanziario 2012;

DATO atto che l'importo delle risorse certe, stabili e continuative viene quantificato, senza margine di discrezionalità, ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, c. 5 del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;

RITENUTO per quanto sopra di procedere alla determinazione del Fondo per la Costituzione delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012;

DETERMINA

Di dare atto che non sono previste cessazioni di personale nel corso dell'esercizio finanziario 2012;

Di dare atto che la costituzione del fondo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012 si riassume nelle sotto riportate risultanze:

| | |
|-------------------------------------|--------------------|
| TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI | € 51.393,90 |
| TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI | € 3.685,74 |
| TOTALE | € 55.079,64 |

DI DARE ATTO

- che nell'ambito dell'utilizzazione delle risorse decentrate stabili sono destinate al pagamento di compensi di natura stabile le seguenti somme:

| | |
|--|--------------------|
| Art. 17 c.2 lett. b) CCNL 1.4.1999 Peo | € 23.574,72 |
| Art. 33 CCNL 1.22.2004 Indennità di comparto | € 8.152,20 |
| TOTALE | € 31.726,92 |

- che, pertanto, le somme complessivamente disponibili a valere sul Fondo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012 per il finanziamento degli altri istituti contrattuali risultano come di seguito riportate

| | |
|---|--------------------|
| DIFFERENZA SUL FONDO PARTE STABILE | € 19.666,98 |
| FONDO PARTE VARIABILE | € 3.685,74 |
| TOTALE | € 23.352,72 |


Di dare atto che l'onere derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria nei seguenti capitoli di bilancio:

Cap. 1225.01 - Cap. 1326.01 - Cap. 1528.01 - cap. 1629.01 - Cap 1730.01 - Cap 3126.01 - Cap 10436.01- Cap. 10537.01 - Cap. 1229.01 e Cap. 1811.01 del Bilancio di previsione esercizio 2012;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla delegazione trattante per consentire l'avvio delle procedure della contrattazione decentrata, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto "Regioni - Autonomie Locali";

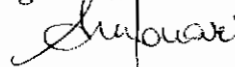
Il responsabile del procedimento

Abis Enrico



Il Responsabile del Servizio

Rag. Fanari Anna Maria



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151 comma 4 del D.LGS 18/08/2000 N. 267;

APPONE

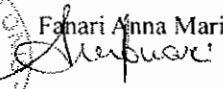

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli sopradescritti.

Pabillonis, li 13/11/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fanari Anna Maria



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

La presente determinazione verrà affissa all'albo pretorio on line del Comune all' indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it per 15 gg. consecutivi dal 13/11/2012 al 27/11/2012.

Contemporaneamente viene trasmessa

- al Segretario Comunale
- al Servizio Finanziario

Pabillonis, li 13/11/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fanari Anna Maria





COMUNE DI PABILLONIS

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

C.A.P. 09030 - P. I.V.A. 00497620922
 TEL.070/93529208 - FAX 070/9353260

OGGETTO: Contrattazione decentrata collettiva anno 2012.

Addi QUATTRO del mese di DICEMBRE 2012 nella sede comunale alle h. 15.20 si è riunita la Delegazione trattante nelle persone dei signori:

Delegazione trattante di parte pubblica

Presidente Rag. Fanari Anna Maria
 Tuveri Marco
 Cadeddu Stefano
 Garau Luisa

Delegazione trattante di parte sindacale

CGIL Sig.ra Cocco Caterina
 CISL Sig. Mereu Pier Luigi
 R.S.U. Sig. Colombo Ercole
 R.S.U. Sig. Cossu Francesco
 R.S.U. Sig. Sanciu Pierpaolo

Il Presidente apre la discussione dando la parola al Responsabile dell'Area Tecnica il quale sinteticamente illustra i contenuti del verbale di concertazione del 19.11.2012, posto a disposizione dei presenti e a seguito allegato. Si apre una breve discussione sul contenuto del verbale di cui sopra e le parti lo accolgono integralmente. La Signora Cocco lascia il tavolo della Delegazione trattante alle ore 16.00 per impegni precedentemente concordati. Riprende la parola il Presidente della Delegazione il quale illustra la determinazione del fondo salario accessorio per l'anno 2012 alla luce delle disposizioni normative vigenti e secondo le indicazioni dettate dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 81/2012 parzialmente rettificata dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 88/2012. Si apre una breve discussione in merito alle voci di ripartizione del fondo e alla fattibilità di porre all'attenzione del tavolo la procedura per le Peo in termini giuridici. Il rappresentante sindacale territoriale della Cisl sottolinea che la norma, nel caso in cui vengano avviate procedure Peo giuridiche impone l'accantonamento virtuale delle somme che non possono essere di fatto liquidate (Dlgs 150/2009) e quindi costituiscono successive economie di spesa sul fondo stesso che non possono essere reintegrate con le successive costituzioni. In virtù di ciò la parte pubblica e la parte sindacale rinunciano per l'anno 2012 all'attivazione di detta procedura, approvando la ripartizione del fondo come specificato nell'Allegato A1 contenente la determinazione previsionale degli importi per i singoli istituti contrattuali. La riunione si chiude alle ore 17.15.

Delegazione trattante di parte pubblica
 Presidente Rag. Fanari Anna Maria
 Tuveri Marco
 Cadeddu Stefano
 Garau Luisa

firma
 firma
 firma
 firma

Delegazione trattante di parte sindacale

CISL Sig. Mereu Pier Luigi firma
 CGIL Sig.ra Cocco Caterina firma
 R.S.U. Sig. Colombo Ercole firma
 R.S.U. Sig. Cossu Francesco firma
 R.S.U. Sig. Sanciu Pierpaolo firma

Comune di Pabillonis Provincia del Medio Campidano

RIPARTIZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2012 - PREINTESA

Il fondo salario accessorio per l'anno 2012 si compone dalle seguenti voci:

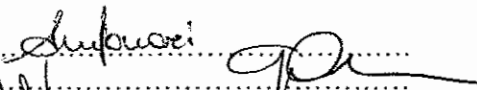
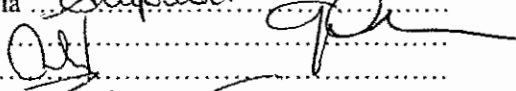
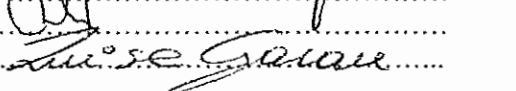
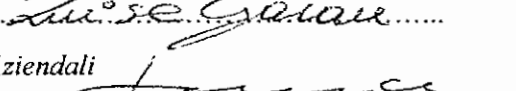
| ENTRATE (elementi costitutivi del fondo) | | SPESE (utilizzo delle somme) | |
|---|------------------|---------------------------------|------------------|
| Risorse stabili | 51.393,90 | Progress. Econ Orizz. | 23.574,72 |
| Risorse variabili | 3.685,74 | Indennità di comparto | 8.152,20 |
| TOTALE | 55.079,64 | Indennità di rischio | 1.400,00 |
| | | Indennità di turno | 200,00 |
| | | Magg. Indennità oraria | 400,00 |
| | | Ind. maneggio valori | 184,00 |
| | | Ind. Spec. Resp. Art.21 | 1.800,00 |
| | | Ind. Part. Resp. Art.22 | 300,00 |
| | | TOTALE | 36.010,92 |

L'ammontare del fondo è di 55.079,64, si precisa che la ripartizione delle spese sulla parte stabile è quantificata in € 36.010,92 (come sopra riportato) e che la parte restante è pari a € 15.382,98 a cui vanno sottratte € 3.737,08 per compenso straordinario. La somma restante pari a € 11.645,90 unitamente all'importo delle risorse variabili finanzia la Produttività collettiva per l'ammontare complessivo di € 15.331,64.

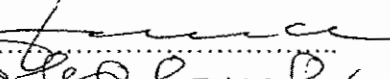
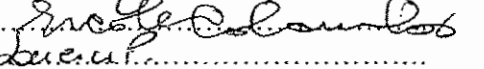
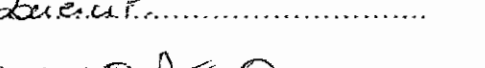
Tutte le eventuali economie derivanti dall'applicazione degli istituti contrattuali soprarichiamati saranno destinate a produttività collettiva e individuale.

Li 04.12.2012


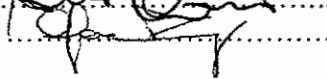
Parte Pubblica

Fanari Anna Maria 
 Cadeddu Stefano 
 Tuveri Marco 
 Garau Luisa 

Rappresentanti Aziendali

Cossu Francesco 
 Colombo Ercole 
 Sanciu Pierpaolo 

Rappresentanti Territoriali

Cocco Caterina - CGIL 
 Mereu Pier Luigi - CSIL 

Verbale di concertazione obiettivo personale esterno ufficio tecnico

Delibera GM n. 92 del 09.11.2012

Il giorno 21.11.2012 alle ore 9:30 previa convocazione del 19.11.2012 prot. n. 7813 si sono riuniti i sotto elencati signori:

Parte pubblica

Ing. Cadeddu Stefano Responsabile area tecnica incaricato dell'obiettivo specifico

Rag. Fanari Anna Maria Responsabile ufficio personale

Rappresentanti sindacali di base (RSU)

Geom. Colombo Ercole

Sig. Cossu Francesco

Sig. Sanciu Pierpaolo

Per discutere dell'ordine del giorno relativo alla possibile variazione dell'orario di lavoro del personale operaio, in riferimento all'obiettivo specifico assegnato all'area tecnica come meglio esplicitato nella delibera GM n. 92 del 09.11.2012.

I partecipanti alla riunione hanno analizzato compiutamente la situazione di fatto e ritengono di condividere quanto a seguito riportato.

Analisi della disciplina contrattuale

L'art. 17 del C.C.N.L. del 06.07.95, comma 1, stabilisce che **l'orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali**, mentre il comma 4 prevede sistemi di articolazione dell'orario di lavoro improntati alla massima flessibilità, che possono anche coesistere in combinazione tra loro, finalizzati a perseguire gli obiettivi, di ottimizzazione delle risorse umane, di miglioramento qualitativo delle prestazioni di lavoro, di massima fruibilità dei servizi pubblici e di interconnessione con gli uffici e le altre amministrazioni, tra i quali:

- l'istituto dell'orario flessibile, che consiste nell'attenuazione del rigido rispetto dell'orario di inizio e fine lavoro, mediante l'istituzione di una fascia oraria più o meno ampia all'interno della quale è possibile al dipendente gestire, nell'ambito dei limiti predeterminati, i tempi di ingresso e uscita;
- l'orario plurisettimanale, che comporta la riduzione d'orario in determinati periodi ed il corrispondente aumento in periodi successivi, in modo da assolvere comunque, attraverso la media delle prestazioni, l'obbligo contrattuale delle 36 ore settimanali;
- l'organizzazione del lavoro su più turni nei settori in cui è opportuna o necessaria l'erogazione continua dei servizi, che consistono nella prestazione lavorativa, con rotazione ciclica, giornaliera o settimanale, di ciascun dipendente nelle diverse fasce orarie prestabilite.



COMUNE DI PABILLONIS
Provincia del Medio Campidano

REVISORE DEI CONTI

L'anno duemiladodici, il giorno dodici del mese di dicembre, si è riunito il Revisore dei Conti nella persona del Dott. Antonio Begliutti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto ricevuta in data 07 dicembre 2012, prot. 8358/2012 del 07 dicembre 2012, copia della comunicazione del Responsabile del Servizio Finanziario Anna Maria Fanari avente ad oggetto: ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2012, richiesta di parere ai sensi degli "artt. 15 e 5 c. 3 del C.C.N.L. 01.04.1999. Controllo dell'organo di revisione contabile sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2012"

Il Revisore

premessi

- ✓ che l'art. 5, comma 3 del C.c.n.l. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- ✓ che, inoltre l'art. 40, comma 3 del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede, che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- ✓ che l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori ..."

- ✓ che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

ritenuto

che per poter esprimere tale certificazione sia necessario:

- ✓ che in calce al contratto integrativo o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;
- ✓ che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;

visto

- ✓ che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 04.12.2012 una intesa preliminare sul contratto decentrato integrativo;
- ✓ che detta intesa preliminare è stata trasmessa al Collegio in data 07.12.2012;
- ✓ che nella nota di trasmissione sono allegate le tabelle dimostrative dell'entità della spesa e della relativa copertura finanziaria;
- ✓ che il Revisore ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;

rilevato

- ✓ che le risorse variabili per euro 3.685,64 risultano confermare l'importo relativo all'anno 2011, senza che le stesse siano comunque riportate in modo dettagliato nelle singole voci richiamate (Art. 17, comma 2, lett. f) – Compensi per attività di coordinamento categorie B, Art. 17, comma 2, lett f) – Compensi per specifiche responsabilità categorie C, etc.);

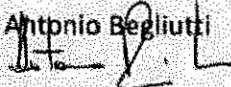
attesta

la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato in oggetto in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo.

Cagliari, li 12.12.2012

Il Revisore

Dr. Antonio Begliuzzi





COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 100 del 14/12/2012

OGGETTO: Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo Anno 2012

L'anno duemiladodici, il giorno quattordici del mese di dicembre in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 13.25.00.

La Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

| Componente | Carica | Presente | Assente |
|------------------|-----------|----------|---------|
| GARAU ALESSANDRO | SINDACO | | X |
| Frau Roberto | ASSESSORE | | X |
| CARA NICOLA | ASSESSORE | X | |
| Frongia Fiorella | ASSESSORE | | X |
| PISANU CINZIA | ASSESSORE | X | |
| PORCU OSVALDO | ASSESSORE | X | |
| Sanna Riccardo | ASSESSORE | X | |

e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dott Macciotta Daniele.

Il Vicesindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che:

- l'art. 15 del C.C.N.L. - Comparto Regioni - Autonomie Locali - 1998/2001 disciplina il finanziamento per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- l'art. 17 del C.C.N.L. detta la disciplina per l'utilizzo del fondo costituito ai sensi del precedente art. 15;
- il comma 1 dell'art. 4 del C.C.N.L. - Comparto Regioni - Autonomie Locali - 1998/2001 stabilisce che gli enti locali stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina dell'art. 17;
- il comma 2 del medesimo articolo stabilisce le materie oggetto della contrattazione integrativa;
- il comma 5 sempre dello stesso articolo stabilisce che i contratti decentrati non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti nazionali o comportare oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal C.C.N.L.;
- l'art. 5 del medesimo C.C.N.L. 1998/2001, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004, definisce i tempi e le procedure per la stipula ed il rinnovo dei contratti decentrati;

RICHIAMATI

- La propria deliberazione n. 81 del 19.10.2012 "Fondo per il finanziamento delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva anno 2012. Costituzione e indirizzi alla parte pubblica per la destinazione"
- La propria deliberazione n. 88 del 31.10.2012 " Deliberazione n. 81 del 19.10.2012. Nuova determinazione della parte variabile del fondo salario accessorio anno 2012"
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria e Personale n. 753 del 13.11.2012 " Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004. Costituzione Fondo anno 2012 risorse finanziarie per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane;

CONSIDERATO che le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale hanno avviato le trattative in data 04 dicembre 2012 per la sottoscrizione dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo relativo all'anno 2012, allegato al presente provvedimento (All. A1);

VERIFICATO che tale ipotesi di contratto integrativo comporta una spesa complessiva di € 55.079,64 e che la stessa trova copertura nei competenti interventi di bilancio;

Dato atto che sulla costituzione del Fondo il Revisore del conto ha dichiarato la compatibilità dei costi;

RITENUTO necessario quindi autorizzare il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del Comune di Pabillonis, avente validità per l'anno 2012;

ACQUISITI

- il parere favorevole espresso dal revisore unico dott. Begliutti Antonio;
- i pareri di regolarità contabile e tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti locali del Responsabile dei Servizi dell'Area finanziaria, Personale e Tributi;

Con votazione unanime espresse in forma palese,

DELIBERA

Di approvare l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo valido per l'anno 2012 fra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, quale allegato "A1";

Di autorizzare il Resp. del Servizio Finanziario e Personale quale Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, alla sottoscrizione definitiva di detto contratto;

Di dare atto che gli oneri relativi al contratto collettivo decentrato integrativo sono coperti con le disponibilità esistenti sugli interventi del bilancio 2012;

Di precisare che copia del definitivo contratto collettivo decentrato integrativo dovrà essere trasmesso in copia all'ARAN;

Con separata votazione, unanime, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/20

Comune di Pabillonis Provincia del Medio Campidano

RIPARTIZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2012 - PREINTESA

Il fondo salario accessorio per l'anno 2012 si compone dalle seguenti voci:

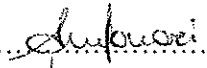
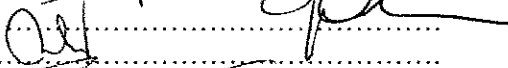
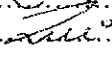

| ENTRATE (elementi costitutivi del fondo) | | SPESE (utilizzo delle somme) | |
|---|------------------|---------------------------------|------------------|
| Risorse stabili | 51.393,90 | Progress. Econ Orizz. | 23.574,72 |
| Risorse variabili | 3.685,74 | Indennità di comparto | 8.152,20 |
| TOTALE | 55.079,64 | Indennità di rischio | 1.400,00 |
| | | Indennità di turno | 200,00 |
| | | Magg. Indennità oraria | 400,00 |
| | | Ind. maneggio valori | 184,00 |
| | | Ind. Spec. Resp. Art.21 | 1.800,00 |
| | | Ind. Part. Resp. Art.22 | 300,00 |
| | | TOTALE | 36.010,92 |

L'ammontare del fondo è di 55.079,64, si precisa che la ripartizione delle spese sulla parte stabile è quantificata in € 36.010,92 (come sopra riportato) e che la parte restante è pari a € 15.382,98 a cui vanno sottratte € 3.737,08 per compenso straordinario. La somma restante pari a € 11.645,90 unitamente all'importo delle risorse variabili finanzia la Produttività collettiva per l'ammontare complessivo di € 15.331,64.

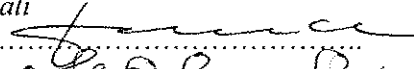
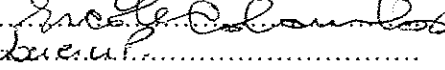
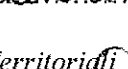
Tutte le eventuali economie derivanti dall'applicazione degli istituti contrattuali soprarichiamati saranno destinate a produttività collettiva e individuale.

Li 04.12.2012


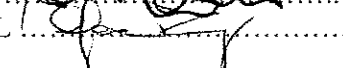
Parte Pubblica

Fanari Anna Maria 
 Cadeddu Stefano 
 Tuveri Marco 
 Garau Luisa 

Rappresentanti Aziendali

Cossu Francesco 
 Colombo Ercole 
 Sanciu Pierpaolo 

Rappresentanti Territoriali

Cocco Caterina - CGIL 
 Mereu Pier Luigi - CSIL 

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 13/12/2012



IL RESPONSABILE
ANNA MARIA FANARI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 13/12/2012



IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICESINDACO

RICCARDO SANNA



IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. DANIELE MACCIOTTA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14/12/2012 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **18/12/2012** al **01/01/2013** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 18/12/2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 01/01/2013



IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI PABILLONIS
PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

C.A.P. 09030 - P. I.V.A. 00497620922
TEL.070/93529208 - FAX 070/9353260

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione
delle risorse decentrate per l'anno 2012**

Premesso che in data 04.12.2012 è stata sottoscritta l'ipotesi di CCDI di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2012 e che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 100 in data 14.12.2012, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di CCDI.

In data 21 dicembre 2012, nella casa comunale, si sono riunite le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale e, al termine della riunione, le parti hanno sottoscritto in via definitiva il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2012.

Delegazione trattante di parte pubblica

Presidente Rag. Fanari Anna Maria firma
Tuveri Marco firma
Cadeddu Stefano firma
Garau Luisa firma

Delegazione trattante di parte sindacale

R.S.U. Sig. Colombo Ercole firma
R.S.U. Sig. Cossu Francesco firma
R.S.U. Sig. Sanciu Pierpaolo firma
CGIL Sig.ra Cocco Caterina firma
CISL Sig. Mereu Pier Luigi firma

RIPARTIZIONE FONDO SALARIO ACCESORIO ANNO 2012 - INTESA

Il fondo salario accessorio per l'anno 2012 si compone dalle seguenti voci:

| ENTRATE | | SPESE | |
|----------------------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| (elementi costitutivi del fondo) | | (utilizzo delle somme) | |
| Risorse stabili | € 51.393,90 | Progress. Econ Orizz. | € 23.574,72 |
| Risorse variabili | € 3.685,74 | Indennità di comparto | € 8.152,20 |
| TOTALE | € 55.079,64 | Indennità di rischio | € 1.400,00 |
| | | Indennità di turno | € 200,00 |
| | | Magg. Indennità oraria | € 400,00 |
| | | Ind. maneggio valori | € 184,00 |
| | | Ind. Spec. Resp. Art.21 | € 1.800,00 |
| | | Ind. Part. Resp. Art.22 | € 300,00 |
| | | TOTALE | € 36.010,92 |

L'ammontare del fondo è di € 55.079,64, si precisa che la ripartizione delle spese sulla parte stabile è quantificata in € 36.010,92 (come sopra riportato) e che la parte restante è pari a € 15.382,98 a cui vanno sottratte € 3.737,08 per compenso straordinario. La somma restante pari a € 11.645,90 unitamente all'importo delle risorse variabili finanzia la Produttività collettiva per l'ammontare complessivo di € 15.331,64.

Tutte le eventuali economie derivanti dall'applicazione degli istituti contrattuali soprarichiamati saranno destinate a produttività collettiva e individuale.